

**“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2017/2018”**

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LE CLASSI I – II  
DELLA SCUOLA PRIMARIA****“GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA”**

<b>COMPAGNIA:</b>	NONSOLOTEATRO (Torino)
<b>CON::</b>	GUIDO CASTIGLIA E BEPPE RIZZO
<b>TESTO:</b>	GUIDO CASTIGLIA
<b>MUSICHE ORIGINALI SUONATE IN SCENA:</b>	BEPPE RIZZO
<b>REGIA:</b>	GUIDO CASTIGLIA
<b>DISEGNO LUCI:</b>	FRANCO RASULO
<b>LINGUAGGIO PREVALENTE:</b>	TEATRO D'ATTORE
<b>DURATA DELLO SPETTACOLO:</b>	55 MINUTI

**LO SPETTACOLO**

Due narratori e una fisarmonica raccontano la storia di Giannino, bambino nato in città e poco avvezzo alla vita agreste con mille sorprese. Abituato ad essere circondato da giochi elettronici, TV, computer e play station, le vacanze in campagna dai nonni si rivelano presto un'avventura difficile da superare. Senza televisione ma con la voce del nonno che racconta, senza merendine confezionate ma con i frutti dell'orto, senza film terrificanti ma con uno spaventapasseri extraterrestre e una nonna che cucina minestre di verdura con i sassi ... sembra davvero difficile vivere. Lo spettacolo narra, con la complicità della musica e del gioco in scena, la storia di un cambiamento, la scoperta di un mondo reale che rivela, agli occhi di un bambino, la bellezza dell'affetto e ... la bontà di un minestrone cucinato con una pietra veramente magica.

**I TEMI PREVALENTI**

Lo spettacolo è la riscrittura scenica dell'omonimo racconto tratto dal libro “Mi mangio una storia – dodici racconti intorno al cibo” (vedi riferimenti al fondo della scheda).

I temi affrontati, in una dimensione giocosa e paradossale dallo spettacolo, sono sostanzialmente due: a) la scoperta, da parte di un bambino soggetto all'influenza del marketing televisivo e assuefatto ai prodotti confezionati, della genuinità dei frutti dell'orto che i nonni curano amorevolmente; b) l'incontro tra due mondi: quello tecnologizzato della contemporaneità, rappresentato dalla figura del protagonista restio ai tempi della vita di campagna, e quello concreto della vita agreste, rappresentato dai nonni che, con grande ironia, stratagemmi divertenti e paradossali accompagnano il nipotino alla conoscenza di ritmi diversi e più avventurosi.

“Giannino e la pietra nella minestra” è uno spettacolo dalla forte impronta positiva ed educativa, nel quale si racconta di una trasformazione e di una presa di coscienza importante, resa possibile dall'incontro e dall'esperienza concreta con la natura, dove la campagna dei nonni diventa il luogo dell'iniziazione e lo scontro/incontro con essi, l'occasione per conquistare uno sguardo più sereno sulle cose del mondo.

**LE TECNICHE E I LINGUAGGI**

I punti di riferimento verso i quali guarda stilisticamente la scrittura e la messa in scena di “Giannino e la pietra nella minestra” sono l'immaginario surreale e paradossale delle opere di Roald Dahl e la musicalità teatrale e popolare di Kurt Weill. Le tecniche che esprimono in scena la scelta drammaturgica dello spettacolo sono quindi fondate sul lavoro d'attore e sulla presenza in scena di un musicista/attore che accompagna la narrazione.

La parte musicale dello spettacolo è portatrice di una scelta peculiare, ovvero i testi delle canzoni sono stati scritti dall'autore come parte integrante del testo narrativo e non come effetto musicale aggiunto, una scelta che trasforma le canzoni in una continuazione e specificazione ideale della trama raccontata, come se fossero parentesi in grado di “cristallizzare” musicalmente gli stati emotivi del personaggio.

**LE FONTI:** Lo spettacolo è la riduzione teatrale di uno dei racconti raccolti nel libro “Mi mangio una storia – dodici racconti intorno al cibo” di Guido Castiglia, Ed. Fondazione Alberto Colonnetti, collana Piccoli lettori crescono. <http://www.colonnetti.it/index.php?it/100/piccoli-lettori-crescono> oppure [info@colonnetti.it](mailto:info@colonnetti.it)

**TEATRO INCONTRO – Via Caprilli, 31 - Pinerolo****GIOVEDÌ 01 e VENERDÌ 02 MARZO 2018 – ore 10.30**

- Durata dello spettacolo: 55 minuti
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 10 novembre 2017

**Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 oppure al 337446004 e inviare successivamente (entro il 10 novembre 2017) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.**

**“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2017/2018”**

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LE CLASSI III – IV – V  
DELLA SCUOLA PRIMARIA****“UN TOPO ... DUE TOPI ... TRE TOPI ... UN TRENO PER HAMELIN”**

<b>COMPAGNIA:</b>	ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI (Bagnacavallo FE)
<b>DI:</b>	CLAUDIO CASADIO, GIAMPIERO PIZZOL, MARINA ALLEGRI
<b>CON:</b>	MARIOLINA COPPOLA, MAURIZIO CASALI, JAMES FOSCHI
<b>SCENOGRAFIA:</b>	MAURIZIO BERGINI
<b>REGIA:</b>	CLAUDIO CASADIO
<b>LINGUAGGIO PREVALENTE:</b>	TEATRO D'ATTORE
<b>DURATA DELLO SPETTACOLO:</b>	60 MINUTI

**LO SPETTACOLO**

“Un topo... due topi... tre topi, son troppi, son tanti ... arrivano a branchi! Si son dati convegno nel regno di Hamelin...”. C'è un patto segreto tra il Signore dei topi e il Re della città di Hamelin: i topi sono ingordi di cibo e il Re di monete d'oro. Per questo è avvenuta la grande e terribile invasione. La tranquilla città di Hamelin è governata da gente avida e corrotta, pronta a sacrificare la città per arricchirsi. I topi son dappertutto: nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato e la città cade in rovina. La figlia del Re, ignara di tutto, supplica il padre di trovare una soluzione. Si affiggono bandi e giungono, come in una fiera, imbonitori, inventori e *ammazzaratti*, ma tutto è inutile. Solamente il suono del flauto fatato potrà riportare la speranza su Hamelin.

Ma il magico Pifferaio, per catturare l'enorme Signore dei topi, ha bisogno dell'aiuto dei bambini ...

Non solo una fiaba, dunque, ma un gioco di rime, di musica e di teatro che coinvolge gli spettatori come avveniva un tempo su tutte le piazze, dove la realtà si mescolava alla fantasia. Uno spettacolo magico e divertente che conduce il pubblico dei bambini ad una riflessione profonda sul senso dell'onestà..

Gli attori, accompagnati in scena da musiche eseguite dal vivo, danno vita ad innumerevoli personaggi in una scenografia che, come una scatola magica, si trasforma, dando vita a suggestive ambientazioni e continue sorprese.

**LE TEMATICHE PRINCIPALI**

I temi principali nell'interpretazione drammaturgica di questo “Pifferaio magico” sono: a) l'attenzione alle diverse reazioni emotive degli abitanti di una città a un problema comune (fuga, spavento, protesta, disperazione, ricerca di una soluzione) – b) capire dove si nasconde l'egoismo, la bugia, l'attaccamento al denaro e al potere che spesso rende le persone insensibili al bene comune. – c) uno sguardo sulle virtù dell'arte, della musica e della poesia, capaci a volte di ricordare i valori più autentici della vita. – d) l'idea di un ruolo dei bambini che, grazie a scelte accurate e comuni, possono cambiare il corso della storia e ricordare agli adulti la verità.

**LE TECNICHE E I LINGUAGGI**

Lo spettacolo, interpretato da due attori e un musicista, si avvale dell'importante linguaggio musicale attraverso due strumenti suonati dal vivo: la fisarmonica, che accompagna il narratore e il flauto del Pifferaio. Il teatro d'attore è qui rappresentato da un vero gioco istrionico che, attraverso la caratterizzazione dei moltissimi abitanti di Hamelin (pasticcere, lavandaia, frate, *ammazzaratti*, Signore dei topi, commerciante, giornalaio, borgomastro, soldato, popolana, ecc.) invita ad apprezzare l'arte della recitazione costruita dai classici elementi di caratterizzazione: il costume, l'uso della voce espressiva, l'utilizzo del corpo e il ritmo quasi musicale della recitazione. In questo spettacolo emerge anche la tecnica degli oggetti animati la quale arricchisce la scena e la movimenta dando vita “all'intera città di Hamelin”.

Infine il testo, scritto in versi, offre spunti di poesia che, attraverso un gioco di rime che tocca sia il registro comico sia quello drammatico, crea monologhi e dialoghi ricchi di ironia.

**LE FONTI**

“Il pifferaio di Hamelin” leggenda tedesca riscritta dai Fratelli Grimm

**TEATRO INCONTRO – Via Caprilli, 31 - Pinerolo****GIOVEDÌ 15 e VENERDÌ 16 MARZO 2018 – ore 10.30**

- Durata dello spettacolo: 60 minuti
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 10 novembre 2017

**Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 oppure al 337446004 e inviare successivamente (entro il 10 novembre 2017) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.**

**“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2017/2018”**

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DI PRENOTAZIONE**

*DESTINATARIO*  
**NONSOLOTEATRO**  
**C.SO GALILEO FERRARIS, 266**  
**10134 TORINO**  
**FAX 011/19740273**  
**info@nonsoloteatro.com**

<b>SCUOLA</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>CITTA' E C.A.P.</b>	
<b>TELEFONO</b>	
<b>FAX DI RIFERIMENTO</b>	
<b>INSEGNANTE RESPONSABILE</b>	

CON LA PRESENTE CONFERMIAMO LA PRESENZA ALLO SPETTACOLO:

<b>TITOLO</b>	
<b>LUOGO DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>Teatro Incontro – Via Caprilli, 31 - Pinerolo</b>
<b>IN DATA</b>	
<b>N° CLASSI</b>	
<b>N° TOTALE BAMBINI PRESENTI (salvo assenze per malattia)</b>	
<b>N° TOTALE ACCOMPAGNATORI</b>	
<b>COSTO DEL BIGLIETTO PER OGNI SINGOLO BAMBINO</b>	<b>5,00</b>

Avuta conferma dell'avvenuta prenotazione predisporremo per il reperimento dell'intera quota che provvederemo a versare presso la cassa del teatro prima dello spettacolo.

Sarà nostra cura sorvegliare adeguatamente gli allievi, tenuto conto della gratuità del biglietto per un insegnante accompagnatore ogni dieci paganti.

DATA.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

**NOTE:**

- 1. LA PRENOTAZIONE SI RENDE NECESSARIA IN CONSIDERAZIONE DEL LIMITATO NUMERO DI POSTI.**
- 2. E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE AL NUMERO 011.19740275 oppure al 337446004; TALE PRENOTAZIONE E' DA PERFEZIONARSI CON SUCCESSIVO INVIO DELLA SCHEDA.**
- 3. LE PRENOTAZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 10 NOVEMBRE 2017.**
- 4. E' POSSIBILE USARE PIU' SCHEDE DA PARTE DI UNO STESSO ISTITUTO.**